

COESIONE  
ITALIA 21-27

SCUOLA E  
COMPETENZE



FUTURA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"Paride Del Pozzo"

☒ Via S. Spirito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 -

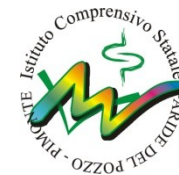
☒ Tel: 0818792130 - ☒ Fax: 0818749957

☒ NAIC86400X@istruzione.it - <http://www.icsdelpozzo.edu.it>

PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it

C.MEC. NAIC86400X

C.F. 82008870634



## RELAZIONE DI VERIFICA DEL PTOF

Anno scolastico 2025/2026  
I.C. "Paride Del Pozzo" – Pimonte

La presente relazione documenta lo stato di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028 per l'anno scolastico 2025/26, anno di aggiornamento del Piano stesso. Le azioni realizzate sono coerenti con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento e riguardano, in particolare, il miglioramento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, lo sviluppo delle competenze chiave europee (con attenzione a motivazione, autoefficacia e orientamento), la qualità dell'ambiente di apprendimento, l'inclusione e il benessere, nonché l'attuazione delle principali azioni progettuali previste nel PTOF.

Per quanto riguarda il **miglioramento degli apprendimenti e le prove standardizzate**, l'istituto ha dato attuazione alle azioni previste nel PTOF 2025–2028. Sono stati sviluppati il Percorso n. 1 "Il te@m", incentrato sulla progettazione per competenze, la realizzazione di compiti di realtà comuni e l'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, e il Percorso n. 2 "#LAVORI IN CORSO", che prevede classi aperte, gruppi di livello e compresenze/codocenze in italiano e matematica. consolidamento e potenziamento, sono stati attivati i moduli PNRR (ORIENTA ITA 3 PN, ORIENTA MAT 3 PN, I CAN ITA 2 PN, I CAN MAT 2 PN). Un ambito particolarmente sviluppato è quello delle **STEM, del digitale e dei progetti PNRR**. Nel corso dell'a.s. 2025/26 è stato realizzato il progetto "STEM e nuovi linguaggi per il futuro", con laboratori rivolti ai tre segmenti scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado). Sono stati strutturati percorsi STEM differenziati: nell'infanzia l'azione "Scoprire e sperimentare" ha privilegiato attività di esplorazione, manipolazione e osservazione di fenomeni naturali; nella primaria l'azione "Conoscere e applicare" ha previsto laboratori logico-matematici, attività di coding iniziale e uso guidato delle tecnologie; nella secondaria di I grado l'azione "Progettare e risolvere problemi" ha incluso percorsi di problem solving, coding e robotica educativa (ROBO FUN 3 PN), nonché l'utilizzo della stampante 3D. Parallelamente è stato implementato l'uso dei Chromebook di plesso e degli ambienti digitali, in coerenza con la scelta di dismettere i laboratori informatici tradizionali a favore di una didattica digitale diffusa. Nel complesso, le azioni STEM e digitali risultano ben avviate, con un visibile incremento dell'uso di metodologie laboratoriali, del coding e degli strumenti digitali nelle classi; permangono tuttavia margini di miglioramento nella piena integrazione delle tecnologie nei curricula di tutte le discipline e nella riduzione delle differenze tra plessi.

Sul versante dell'**internazionalizzazione e delle lingue**, l'istituto ha proseguito il percorso di apertura europea, in coerenza con la sezione del PTOF dedicata allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione. Sono state realizzate partecipazioni a progettualità Erasmus+ e/o gemellaggi virtuali con scuole europee e sono state promosse attività di educazione alla cittadinanza europea nelle classi della secondaria di I grado. Contestualmente è stato potenziato l'insegnamento delle lingue straniere: nella scuola dell'infanzia, con il progetto "Hello English!" rivolto ai bambini di 5 anni; nella scuola primaria, con il progetto "Le français? Oui, merci" per le classi quinte; per i docenti, con attività PNRR dedicate alla formazione linguistica tramite la frequenza di corsi in lingua inglese. Queste azioni, pur essendo in una fase ancora iniziale, si presentano promettenti: risultano in consolidamento i percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza europea e si registra un progressivo potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare in inglese e francese.

Un altro asse fondamentale è rappresentato dai **progetti inclusivi e di benessere**. Sono stati realizzati numerosi interventi a forte valenza inclusiva, tra cui "Legami & Relazioni" (supporto educativo e potenziamento socio-emotivo), "Joy of Moving" (psicomotricità e benessere per l'infanzia), "CRI – Crisalide" (educazione alla salute, primo soccorso, cittadinanza attiva), "Fuoriclasse in movimento" (partecipazione studentesca e contrasto alla dispersione), "Il consultorio mi vuole bene" (benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio), oltre a "Scuolattiva Junior", Giochi sportivi studenteschi e diversi progetti sportivi. La scuola si conferma così fortemente orientata all'inclusione, pur in assenza di figure specialistiche interne strutturate: tali progetti hanno contribuito a migliorare il benessere percepito e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Restano però criticità legate alla continuità didattica e alla carenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

L'istituto ha inoltre ampliato in modo significativo la propria **offerta formativa**, in coerenza con il PTOF. Nell'area lettura e linguaggi sono stati proposti "Io leggo perché", "Adotta un autore", laboratori teatrali ("Voce, Corpo e Fantasia in Azione", ORIENTA TEATRO 3 PN) e percorsi di dizione ("Il circo delle parole"). In ambito musicale e artistico sono stati realizzati progetti di orientamento allo strumento musicale, attività di Street band, percorsi di percussioni (ORIENTA PERCUSSIONI 1 PN) e iniziative legate ai progetti GLOCAL e alla Tammorra piemontese. Sul piano dell'educazione alimentare e alla salute sono stati attivati interventi come "Merenda salutare", "In forma", "Spuntino in classe per una merenda salutare" e "Gioco della dieta mediterranea". Infine, rispetto al rapporto con il territorio e il patrimonio, si segnalano i progetti SENTIERI\_AMO, le Giornate Vitruviane e le attività di valorizzazione della Tammorra piemontese. Nel complesso, l'offerta formativa appare ricca e articolata, fortemente radicata nel territorio e caratterizzata da un buon equilibrio tra dimensione culturale, artistica, sportiva e di promozione della salute; si evidenzia tuttavia la necessità di monitorare con attenzione il carico progettuale complessivo, per evitare sovrapposizioni e dispersioni.

Dal punto di vista organizzativo, la struttura dell'istituto risulta solida e articolata, con un buon livello di partecipazione dei docenti a ruoli di responsabilità e a percorsi formativi. La formazione in servizio si presenta coerente con le priorità del PTOF, in particolare in relazione a inclusione, orientamento, educazione civica, digitale e sicurezza.

Nel complesso, le azioni realizzate nell'a.s. 2025/26 risultano **coerenti con il RAV e con il Piano di Miglioramento**. Rispetto alle priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" sono stati attuati i Percorsi n. 1 e n. 2, i moduli PNRR, le prove comuni, le classi aperte e i laboratori, con i primi segnali di riduzione delle insufficienze e di rafforzamento delle competenze di base. Per la priorità "Competenze chiave europee" sono state potenziate le attività di educazione civica, orientamento e partecipazione (ad esempio il progetto Fuoriclasse e il Consiglio Fuoriclasse), insieme a progetti di cittadinanza attiva e benessere, e sono stati avviati percorsi di internazionalizzazione e potenziamento linguistico. In relazione all'ambiente di apprendimento e

all'inclusione, si registra un esteso uso di metodologie laboratoriali, cooperative e digitali e un forte investimento sui progetti inclusivi, sul clima di classe e sul coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Dall'analisi dell'anno emergono alcuni **punti di forza**: la chiarezza delle priorità (apprendimenti di base, competenze chiave, inclusione) e la coerenza tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento; la ricchezza dell'offerta formativa e il forte radicamento nel territorio (tradizioni, sentieri, Tammorra, reti di comunità, collaborazioni con ASL, CRI, Exodus, ecc.); l'uso crescente di metodologie attive e laboratoriali, anche grazie alle risorse PNRR e alle dotazioni digitali diffuse; la diffusione di una cultura della valutazione condivisa (prove comuni, rubriche, attenzione all'"effetto scuola"); la costante attenzione all'inclusione e al benessere, con una rete articolata di progetti rivolti a studenti, famiglie e personale.

Accanto a questi aspetti positivi, si registrano alcune **criticità**. In particolare, si rileva una certa disomogeneità tra plessi e ordini di scuola nella piena attuazione dei gruppi di livello, delle compresenze e delle pratiche innovative; la carenza di figure specialistiche strutturate (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, supporto psicopedagogico), che grava in misura significativa sui docenti; il turnover del personale, che non consente sempre di garantire una continuità didattica adeguata, soprattutto in alcuni segmenti; il rischio di sovraccarico progettuale, che rende necessario un attento coordinamento per assicurare sostenibilità e efficacia delle azioni.

Alla luce di quanto emerso, per l'anno scolastico 2026/27, in continuità con il PTOF 2025–2028, si formulano alcune **proposte di miglioramento**. In primo luogo, si ritiene opportuno consolidare i Percorsi n. 1 e n. 2, rendendo stabili le pratiche di progettazione per competenze, i compiti di realtà comuni e i gruppi di livello nelle discipline chiave. In secondo luogo, si propone di ridurre e razionalizzare le sovrapposizioni tra progetti affini, in particolare nell'area del benessere, della partecipazione e della salute, favorendo la definizione di progetti quadro più strutturati e facilmente monitorabili. Si intende inoltre rafforzare gli interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle classi "ponte" (quinte della primaria e terze della secondaria di I grado), e sviluppare percorsi di tutoraggio e peer education rivolti agli alunni in difficoltà. Un ulteriore obiettivo consiste nello sviluppo più sistematico dell'internazionalizzazione, attraverso la strutturazione dei percorsi Erasmus e dei gemellaggi virtuali e la possibile attivazione di percorsi di certificazione linguistica, dove le condizioni lo consentano. Infine, si evidenzia la necessità di monitorare con continuità gli esiti delle azioni PNRR (in ambito STEM, digitale e nuovi linguaggi) e l'impatto dei progetti sul benessere e sulla motivazione ad apprendere, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

F.S.

Daniela Guadagni